



Primo Piano - Usa, Minneapolis: protesta per la morte di Renée Good, agenti usano lacrimogeni per disperderla

Roma - 08 gen 2026 (Prima Notizia 24) I Democratici chiedono di indagare per omicidio. Le scuole resteranno chiuse per una settimana.

Monta la tensione a Minneapolis, dopo la morte di Renée Nicole Good: stamani, gli agenti federali hanno utilizzato i gas lacrimogeni per disperdere una manifestazione davanti al Bishop Henry Whipple Federal Building, nel pieno centro della città, secondo quanto fa sapere una troupe della Cnn, presente sul posto. Il gas è stato usato dagli agenti per cercare di spostare i manifestanti dall'altra parte della strada, davanti all'ufficio federale dove hanno sede diverse agenzie, inclusa quella per l'immigrazione. Una nube di fumo si è sollevata in aria e, secondo quanto emerge da alcuni video, vari manifestanti hanno iniziato a manifestare difficoltà respiratorie, tossendo e ansimando. Centinaia di persone si erano già riunite sul posto dove la donna è morta. Anche i religiosi della chiesa luterana, vestiti dell'abito talare, hanno partecipato alla protesta pacifica: "Siamo qui per unirci a un quartiere che soffre e a una città che si sente sotto assedio", ha dichiarato la reverenda Ingrid Rasmussen, che aveva tenuto aperta la sua chiesa durante le proteste seguite alla morte di George Floyd. Alcuni manifestanti mantengono cartelli in cui si insulta l'Ice, mentre altri sventolano bandiere messicane o indossano la kefiah. Più a nord, la strada principale è stata bloccata con auto e barricate improvvisate. A causa delle proteste, le scuole resteranno chiuse per una settimana: lo hanno stabilito le autorità. Il Segretario Usa al Tesoro, Scott Bessent, terrà tra poco un intervento all'Economic Club of Minnesota e le autorità temono altre proteste. Nel frattempo, i leader democratici di Camera e Senato chiedono di avviare un'indagine sulla morte di Renée: "Questo omicidio deve essere oggetto di un'inchiesta approfondita, nel pieno rispetto della legge", ha dichiarato il leader dem alla Camera, Hakeem Jeffries, criticando la Segretaria alla Sicurezza Interna Kirsti Noem perché "non ha credibilità". Il leader dei Senatori dem, Chuck Schumer, ha chiesto un'indagine "completa. Quando si hanno agenti dell'Ice sulle strade senza la collaborazione delle forze locali succedono tragedie" come questa. Nella sola città del Minnesota sono stati dispiegati più di duemila agenti, e diverse manifestazioni sono partite in molte altre città degli Usa, inclusa New York. "Non voglio che qualcuno spari, ma non voglio neanche che qualcuno urli e cerchi di investire degli agenti di polizia", ha commentato il Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, al New York Times. "E' stata una situazione violenta", ha proseguito. Il Governatore del Minnesota, Tim Waltz, ha fornito una lettura differente, parlando di una sparatoria "prevedibile ed evitabile". Da parte sua, la Segretaria alla Sicurezza Interna, Kirsti Noem, ha detto che la donna stava cercando di travolgere gli agenti "utilizzando il suo veicolo come un'arma", per cui il poliziotto si è trovato costretto a sparare. Poi, l'agente è stato portato in ospedale

per una serie di cure e, quindi, è stato dimesso. Secondo il Sindaco di Minneapolis, Jacob Frey, Renée era montata in auto per andare via, non per investire gli agenti.

(Prima Notizia 24) Giovedì 08 Gennaio 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it